



ENERGIA PULITA. SINISTRA PER BAGNARA

A TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLA SALUTE E DELLE TASCHE DEI CITTADINI

Poniamo all'attenzione della cittadinanza una serie di problematiche che riguardano l'ambiente e la salute di noi tutti, per le quali l'Amministrazione Comunale mostra un totale disinteresse e la cui mancata soluzione determina anche un aggravio delle tasse comunali.

DISCARICA MELICUCCA'

Uno scempio ambientale sta per essere realizzato in località "la Zingara", un'area già avvelenata dalla precedente discarica di R.S.U. mai bonificata, nel Comune di Melicuccà confinante con il Comune di Bagnara. Un dossier di Legambiente Aspromonte, denuncia che il sito prescelto per la discarica risulta inidoneo per vari motivi tra cui: la presenza di falde acquifere che sarebbero inevitabilmente inquinate, la presenza di cavi elettrici ad alta tensione soprastanti che potrebbero innescare incendi, la vicinanza all'abitato e ad aziende produttive, per non parlare dell'avvenuta distruzione arbitraria della piantagione di ulivi secolari esistente in loco.

RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI

L'Unione Europea, stabilisce che in discarica devono finire solo i materiali a basso contenuto di carbonio organico e i materiali non riciclabili. A Bagnara era stato annunciato, con manifesti, da parte dell'amministrazione Comunale che dal 1 luglio 2011 sarebbe stata avviata la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani con il sistema "porta a porta" ma di fatto il servizio è ad oggi inesistente. **La raccolta differenziata** (meno del 5%), che la società affidataria della gestione realizzava a Bagnara, ora è **prossima allo zero**. Ciò è in contrasto con la normativa attuale che prevede il raggiungimento degli obiettivi minimi del 50% al 2009, 60% al 2011 e 65% al 2012. Il mancato raggiungimento di detti obiettivi comporta per i cittadini di Bagnara, i quali stanno versando una quota della TARSU per un servizio inesistente, l'aumento della tassa sui rifiuti del 20%.

Considerando che l'amministrazione comunale ha palesato la volontà di continuare con il pseudo sistema di raccolta (in)differenziata porta a porta, **ci chiediamo perché sono stati spesi oltre 210.000 euro per la realizzazione delle isole ecologiche che a questo punto diventano un inutile sperpero di denaro pubblico.**

DEPURATORE

Bagnara risulta tra i 22 comuni calabresi condannati per inadempienza, dall'anno 2000, delle norme comunitarie relative alla gestione della depurazione delle acque reflue, nonostante ciò viene fatta pagare ai cittadini la tassa per la gestione di tale servizio. Per la soluzione di tale questione, da oltre due mesi, ci siamo fatti promotori di un'interrogazione al Sindaco, senza avere ad oggi alcuna risposta.

Ciò considerato,

DENUNCIAMO

l'assoluta indifferenza ed il non rispetto delle leggi, da parte dell'Amministrazione Comunale sui problemi ambientali e tutela della salute pubblica, e chiediamo:

- **che l'Amministrazione Comunale renda pubblico, se esistente, l'attuale piano di raccolta e smaltimento rifiuti, altrimenti che ne realizzi uno adeguato;**
- **che l'Amministrazione Comunale rimborsi ai cittadini le quote di tariffa di TARSU relative alla raccolta differenziata, non dovuta per mancato servizio, dal mese di Luglio 2011;**
- **che l'Amministrazione Comunale rimborsi ai cittadini la quota del servizio idrico integrato relativo alla depurazione delle acque reflue, non dovuta per mancato regolare funzionamento dall'anno 2000, e si attivi immediatamente per rendere pienamente funzionante l'impianto secondo le prescrizioni della Comunità Europea.**

Qualora tali richieste venissero disattese, ci faremo carico di promuovere un'azione legale collettiva, finalizzata ad ottenere la restituzione delle tasse indebitamente estorte ai cittadini per tali servizi non prestati.

SVEGLIATI BAGNARA